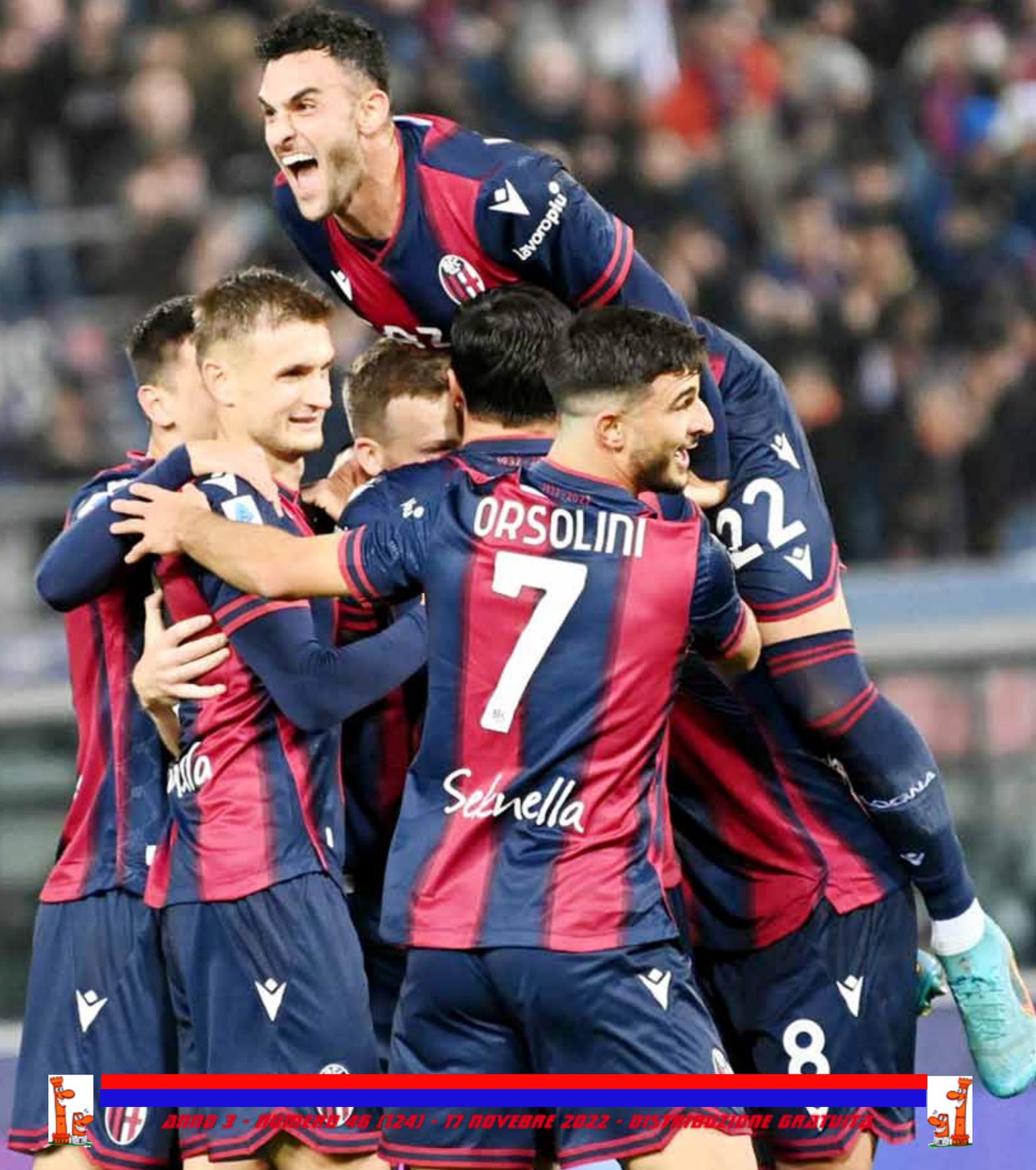


CRONACHE BOLOGNESI



ANNO 3 - NUMERO 46 (124) - 17 NOVEMBRE 2022 - DISTRIBUZIONE GRATUITA





COMMENTO AL CAMPIONATO



La settimana con tre partite prima della lunga sosta per il Mondiale (si riprenderà a giocare il 4 gennaio col sedicesimo turno) ha confermato in pieno la supremazia del Napoli. Pur soffrendo più del previsto, ha battuto anche l'Udinese che ha cercato invano di fermare la capolista con una gara votata all'attacco più che sulla difesa. Così si spiegano i tre gol al passivo che non sono abituali per i friulani anche in questo momento di non grande splendore tecnico. Il Napoli procede così spedito con un margine di sicurezza in netta crescita che lascia quasi sorpresi e soprattutto con una lunga serie di successi (arrivati ad undici consecutivi) che non lascia spazio ad alcuna recriminazione da parte dei diretti avversari. Solo con Inter e Juve non c'è stato ancora il faccia a faccia ma la sicurezza mostrata in Italia ed Europa dai partenopei li propone come favoriti per lo scudetto.

La sosta potrebbe rompere questo momento magico ma probabile che sia invece favorevole perché Spalletti potrebbe aver impostato l'inizio di stagione a tutto gas proprio con la certezza di poter riprendere forza e determinazione durante la lunga sosta che in pratica equivale ad un precampionato.

Note positive per il Napoli vengono anche dall'attacco dove Osimhen ha di nuovo mostrato la sua forza confermandosi leader nella classifica dei marcatori.

La Juve intanto sta risalendo con autorità e potrebbe essere la sorpresa della seconda parte del campionato perché negli ultimi turni ha trovato le misure giuste sul piano tecnico ed i risultati che fanno morale e danno forza anche nelle situazioni più difficili. Il settore che da maggiore sicurezza ad Allegri è sicuramente la difesa che ha incassato appena 7 reti in quindici partite (solo la Lazio ha fatto peggio) e quando non vai in svantaggio poi è più facile costruire azioni da rete e fare risultato. Così si spiega la serie di sei vittorie consecutive e la conquista del terzo posto in classifica generale che regala una posizione degna del suo organico.

La vittoria centrata all'Olimpico di Torino, a spese proprio della Lazio, è un segnale inequivocabile che la Juve sta tornando ai livelli che le competono e che, specie negli incontri diretti, può fare importanti salti in alto togliendo punti essenziali alle dirette rivali rinforzando una posizione che le assicurerebbe l'Europa nella prossima stagione.

Un ottimo momento lo sta vivendo anche l'Inter che, dopo aver preso a schiaffi un Bologna che a San Siro aveva perso la sua identità, ha centrato un risultato molto importante andando a vincere a Bergamo. Il successo dei milanesi conferma la loro forza in trasferta e soprattutto l'imprevedibilità dell'Atalanta sul terreno amico dove ha buttato al vento molti punti che spesso però ha recuperato in trasferta.

L'aver avuto ragione dell'Atalanta (che è al terzo ko consecutivo ed è scivolata verso il centro della classifica abbandonando le primissime posizioni in cui ha vissuto a lungo) consente di rinforzare temporaneamente la classifica e di lavorare a fondo in vista della ripresa quando l'Inter riceverà a San Siro il Napoli in un match che potrebbe dare già indicazioni precise per lo scudetto.

La Roma si è salvata sul pari nei minuti finali col Torino confermando di non essere formazione da primissimi posti. Se si analizzano infatti i risultati colti finora dai giallorossi si vede come spesso abbiano vinto o anche solo pareggiato con minimo scarto e nei minuti conclusivi, senza dare mai l'impressione di dominare la partita anche con avversari che non avrebbero dovuto metterli in difficoltà.

Discorso simile si può fare in questa giornata per il Milan che ha avuto ragione di una grintosa Fiorentina a pochi secondi dal fischio finale, riuscendo così a mantenere il secondo posto ed in termini accettabili il distacco dal Napoli che resta comunque sostan-

zioso.

Il Bologna ha voltato subito pagina ed ha cancellato nel migliore dei modi la brutta prestazione di San Siro. La squadra ha ritrovato la grinta e la determinazione necessaria e nel difficile derby emiliano col Sassuolo ha rifilato un 3-0



Foto B.F.C.

agli ospiti che non sono mai stati in grado di mettere in discussione il risultato ed hanno incassato così la quinta sconfitta in sette incontri. Vittoria importante per il Bologna anche perché ha visto il ritorno in gol di Arnautovic che era a secco da sei giornate anche a causa dei problemi fisici. Il bomber rossoblù resta così immediato inseguitore di Osimhen nella classifica marcatori.

Di rilievo la prova corale del Bologna che ha portato al gol di nuovi elementi di futuro certo come Ferguson ed altri, non marcatori, ma pronti ad inserirsi in zona rete avversaria come Aebischer che hanno dato sicurezza e apporto determinante nella concretizzazione del risultato. Il Mondiale non toglierà a Motta molti elementi e quindi il tecnico potrà lavorare a fondo per costruire un gruppo che alla ripresa del campionato dovrebbe salire ulteriormente in classifica e regalare le soddisfazioni che i tifosi attendono da troppo tempo.

Dopo un periodo difficile in cui ha perso punti importanti il Monza ha ritrovato la strada giusta ed ha battuto prima il Verona poi la Salernitana intascando sei punti in tre gare che l'hanno rilanciato in una zona abbastanza tranquilla della graduatoria generale. Se continuerà su questa strada la matricola potrebbe essere la sorpresa alla ripresa del torneo e con qualche innesto potrebbe addirittura stabilirsi stabilmente a centro classifica.

L'Empoli, che alterna fasi positive ad altre molto meno convincenti, quando si tratta di fare punti importanti difficilmente fallisce il risultato e con la Cremonese ha fatto bottino pieno con una gara convincente che ha dato la misura della differenza dei valori in campo. La Cremonese resta così l'unica formazione a non aver ancora vinto un incontro ed i problemi di organico sono evidenti non solo in attacco.

Situazione sempre più difficile in coda alla classifica per Sampdoria e Verona che hanno accusato l'ennesima battuta di arresto che le allontana sempre più dalla zona salvezza. Il Verona è finito ko per l'undicesima volta consecutiva e, cosa molto grave, lo ha fatto sul proprio terreno con lo Spezia che si può considerare diretta rivale nel salvare una stagione da brividi.

Situazione quasi identica per la Samp che a Marassi ha alzato bandiera bianca col Lecce che sta vivendo però un momento molto positivo avendo battuto anche l'Atalanta nel turno infrasettimanale.

La prima parte di stagione ha dato ormai un volto molto chiaro alla classifica e sarà interessante se la sosta ed il mercato di riparazione riusciranno a rivoluzionare una situazione che sembra cristallizzarsi sempre più col passare dei turni.

Giuliano Musi



RISULTATI E CLASSIFICHE

SERIE A



14a GIORNATA

Cremonese-Milan	0-0	
Fiorentina-Salernitana	2-1	15' Bonaventura, 55' Dia, 81' Jovic
Inter-Bologna	6-1	22' Lykogiannis, 26' Dzeko, 36' Dimarco, 42' Martinez, 48' Dimarco, 59' (rig.) Calhanoglu, 76' Gosens'
Lazio-Monza	1-0	69' Romero
Lecce-Atalanta	2-1	28' Baschirotto, 30' Di Francesco, 40' Zapata
Napoli-Empoli	2-0	69' Lozano, 88' Zielinski
Sassuolo-Roma	1-1	80' Abraham, 85' Pinamonti
Spezia-Udinese	1-1	33' Reza, 43' Lovric
Torino-Sampdoria	2-0	29' Radonjic, 59' Vlasic
Verona-Juventus	0-1	60' Kean

15a GIORNATA

Atalanta-Inter	3-2	25' Lookman, 36' Dzeko, 56' Dzeko, 61' (aut.) Palomino, 77' Palomino
Bologna-Sassuolo	3-0	30' Aebischer, 50' Arnautovic, 78' Ferguson
Empoli-Cremonese	2-0	46' Cambiaghi, 88' Parisi
Juventus-Lazio	3-0	43' Kean, 54' Kean, 90' Milik
Milan-Fiorentina	2-1	2' Leao, 28' Barakm, 90+2' (aut.) Milenkovic
Monza-Salernitana	3-0	24' Carlos agosto, 35' Mota, 76' Pessina
Napoli-Udinese	3-2	15' Osimhen, 31' Zielinski, 58' Elmas, 79' Nestorovski, 82' Samardzic
Roma-Torino	1-1	55' Linetty, 90'+4' Matic
Sampdoria-Lecce	0-2	45+1' Colombo, 83' Banda
Verona-Spezia	1-2	30' Verdi, 53' Nzola, 69' Nzola

Classifica

Napoli	41	Fiorentina	19
Milan	33	Empoli	17
Juventus	31	Salernitana	17
Inter	30	Monza	16
Lazio	30	Sassuolo	16
Atalanta	27	Lecce	15
Roma	27	Spezia	13
Udinese	24	Cremonese	7
Torino	21	Sampdoria	6
Bologna	19	Hellas Verona	5

Marcatori Bologna:

8 reti: Arnautovic.
3 reti: Ferguson.
2 reti: Barrow, Orsolini.
1 rete: Aebischer, Dominguez, Posch, Zirkzee.

Marcatori

9 reti: Osimen (Napoli).
8 reti: Arnautovic (Bologna).
7 reti: Lookman (Atalanta), Martinez (Internazionale), Nzola (Spezia).
6 reti: Beto (Udinese), Dia (Salernitana), Immobile (Lazio), Dzeko (Internazionale), Leao (Milan), Vlahovic (Juventus), Kvaratskhelia (Napoli).
5 reti: Barella (Internazionale), Dybala (Roma), Giroud (Milan), Zaccagni (Lazio)



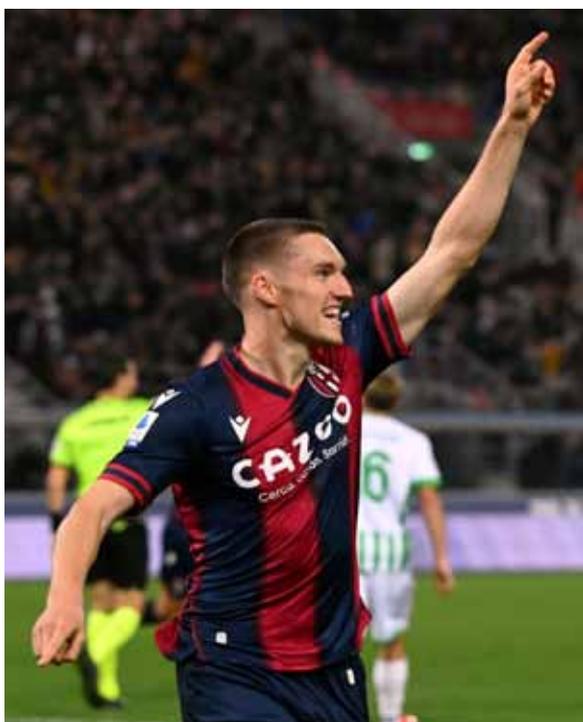
Bologna-Sassuolo 3-0



NEROVERDI TRAVOLTI

Al Dall'Ara il Bologna travolge il Sassuolo quarta vittoria per il Bologna di Motta su cinque gare

Foto B.F.C.



Il **12 Novembre 2022** il Bologna si congeda dal **Dall'Ara** prima dei **Mondiali** vincendo per **3 a 0** un match tutto emiliano contro il **Sassuolo di Dionisi**, con **Aebischer, Arnautovic e Ferguson** attori principali della festa. Il **Bologna** tornerà in campo il **4 Gennaio 2023** contro la **Roma**. Intanto la squadra di **Motta** sale in undicesima posizione con **19** punti. Per un problema al ginocchio riscontrato in allenamento, **Cambiaso** lascia il posto a **Lykogiannis** a sinistra, in attacco con **Arnautovic c'è Soriano**. Nel primo tempo il **Bologna** mantiene di più il possesso della palla, ma non per questo è esente da colpe quando i neroverdi aumentano le loro prestazioni dopo un tentativo flebile di **Arnautovic**, la squadra di **Dionisi** esce allo scoperto con **Traorè, Laurientè e Pinamonti**. Questi tira a lato, il numero 23 si fa recuperare da **Soumaoro** e sul centravanti veglia **Skorupski**. Quando il **Sassuolo** sembra colare a picco, ecco il vantaggio

del **Bologna** con **Soriano** che recupera su **Ayhan** e cerca **Lucumì**. Questo fa partire un cross sul quale arriva il tocco di **Aebischer** che realizza il suo primo gol in rossoblù. **È il 30' e il Bologna conduce 1-0**.

Nel finale **Dominguez** scalda i guantoni di **Consigli**, **Soriano** chiude provvidenzialmente prima del duplice fischio del direttore di gara che ferma il gioco.

Nel secondo tempo **Dionisi** fa uscire dal campo il norvegese e inserisce **Henrique**. Ma, dopo una punizione respinta in due tempi da **Skorupski** su tentativo di **Laurientè**, ecco il secondo goal del **Bologna**: passaggio di **Soriano** per **Arnautovic** che riceve e mette in rete il suo ottavo goal della stagione.

I rossoblù ci sono, **Dionisi** inserisce **Berardi e Alvarez** che va vicino alla rete. Al **22'** tutti gli applausi sono per **Aebischer**, che a breve partirà per i **Mondiali**, **Orsolini** lo sostituisce a sinistra. A **30'** dall'inizio della ripresa, **Dominguez e Ferguson** costruiscono una bella azione, lo scozzese riceve la palla e lascia partire un destro a giro che punisce **Consigli**. Ed è la quarta vittoria nelle ultime cinque gare!

BOLOGNA-SASSUOLO 3-0

Reti: 30' Aebischer, 51' Arnautovic, 78' Ferguson.

BOLOGNA (4-2-3-1): Skorupski; Posch, Soumaoro (84' Sosa), Lucumì, Lykogiannis; Medel (77' Moro), Ferguson; Aebischer (68' Orsolini), Dominguez, Soriano; Arnautovic (84' Barrow). - All. Thiago Motta.

SASSUOLO (4-3-3): Consigli; Toljan (66' Kyriakopoulos), Ayhan, Ferrari, Rogerio; Frattesi (82' Harroui), Obiang (54' Berardi), Thorstvedt (64' Henrique); Traorè (54' Alvarez), Pinamonti, Laurienté. - All. Alessio Dionisi.

Arbitro: Pezzuto Ivano di Lecce.

Rosalba Angiuli



Bologna-Sassuolo 3-0

IL DOPO PARTITA



Le parole di Thiago Motta nel post partita

"Abbiamo dimostrato di essere una squadra solida specialmente nella fase difensiva, a iniziare dall'aiuto delle punte. In Serie A questo atteggiamento fa la differenza, poi con la qualità che abbiamo nei giocatori d'attacco diventa tutto più facile quando siamo in fase offensiva. Ora c'è un po' di tempo per riposare, c'è chi va ai Mondiali e chi farà amichevoli; ribadisco che qui ho trovato un gruppo di lavoro fantastico, devo ringraziare tantissimo questi ragazzi che cercano ogni giorno di aiutarsi e migliorarsi, e questo mi facilita molto le cose. È un privilegio per me lavorare in questa società e ognuno di noi intende fare del proprio meglio per il Bologna".



Il commento di Michel Aebischer nel post partita



"Sono contento per il mio primo gol in Serie A con la maglia del Bologna, ma sono felice soprattutto per la vittoria. Abbiamo messo in campo una bella prestazione e volevamo farlo fortemente per riscattare la gara contro l'Inter. Siamo stati bravi, abbiamo segnato tre bei gol, ma soprattutto abbiamo mantenuto inviolata la rete lavorando bene in difesa ed era importante dopo la prestazione di San Siro. Mi piace giocare in questo ruolo, con Posch formiamo un bel duo, possiamo difendere bene, poi in fase di possesso ci possiamo divertire. Con il mister parliamo tanto, c'è grande confidenza, non importa dove e quanto giochi: lui coinvolge tutti e ci fa sentire tutti parte della squadra. Poi come si vede i risultati arrivano.

Lunedì parto per il Qatar con la nazionale Svizzera, sarà il mio primo mondiale e sono emozionato, io sarò al meglio e spero che per la mia squadra sia un torneo lungo".

Il commento di Marko Arnautovic nel post partita

"Volevamo questa vittoria, non potevamo chiudere la prima parte di stagione con la brutta sconfitta di mercoledì a San Siro: volevano vincere stasera davanti ai nostri tifosi, lo abbiamo fatto ed è una bella sensazione.

Sono contento di aver segnato, ma non mi interessa la classifica cannonieri: io gioco per la squadra e cerco sempre di fare il meglio per il gruppo. Thiago Motta ha cambiato la squadra, noi cerchiamo di seguirlo nelle sue idee, lavoriamo tanto in settimana. Non so dove potremo arrivare a fine campionato, ma siamo un bel gruppo, noi giochiamo sempre pensando gara dopo gara, poi si vedrà".





Bologna Primavera

SCIVOLONE AD EMPOLI

Si chiude con una sconfitta il 2022 della Primavera di Luca Vigiani, sconfitta 1-0 dall'Empoli nella gara valida per la 12^a Giornata di campionato al Centro Tecnico "N. Galli". Decide, con un tiro da fuori area, Renzi al 30'. Ora, la lunga sosta per i Mondiali si concluderà al termine il secondo weekend del 2023. Il tecnico rossoblù opta per Bagnolini in porta; in difesa, da destra a sinistra Mercier, Amey e Diop; a centrocampo, Urbanski con Rosetti e Bynoe mezz'ali, mentre sulle fasce si posizionano Corazza e Pyyhtia; in avanti, Raimondo e Mazia.

Prima parte di inizio gara che vede l'Empoli maggiormente pericoloso, dopo una decina di minuti in cui sempre gli ospiti avevano chiuso gli sbocchi ai rossoblù: all'11', Ignacchiti scalda i guantoni a Bagnolini, un minuto dopo Renzi conclude alto in seguito a una bella trama costruita e, al 13', è ancora l'estremo difensore di casa a impedire il vantaggio a Seck. Amey e compagni, prese le misure dei ragazzi di Buscè, vanno in gol al 18' con Mazia, partito però in posizione irregolare sul tiro-cross di Pyyhtia. Occasioni, da quel momento, che diminuiscono notevolmente: si fa vedere Renzi, al 30', su ripartenza da calcio d'angolo a sfavore che sigla il vantaggio con un tiro da fuori area. Ultimo sprazzo è da parte felsinea, al 44', quando Mazia calcia a lato da buona posizione.

Nella ripresa, monologo del Bologna che costringe i toscani nella propria metà campo e, successivamente, in area. I tiri in direzione Filippis, però, non rispecchiano lo sforzo: la prima conclusione pericolosa arriva al 72' con Urbanski, parato dall'estremo difensore avversario, mentre al 75' Mazia suggerisce per Anatriello un pallone gustoso che il numero 9 devia alta sulla traversa. Al 77', l'occasione più ghiotta è sui piedi di Raimondo, bravo a scattare prima della retroguardia empoiese, ma non lesto a superare in uscita Filippis. Negli istanti finali, tap-in di Tropea che si conclude a lato.



Bagnolini

BOLOGNA-EMPOLI 0-1

Rete: 30' Renzi.

BOLOGNA: Bagnolini; Mercier, Amey, Diop; Corazza, Rosetti (59' Anatriello), Bynoe, Urbanski, Pyyhtia (83' Paananen); Raimondo, Mazia. - All. Vigiani.

EMPOLI: Filippis; Boli, Guarino, Dragoner, Angori; Renzi, Degli Innocenti (82' Kaczmarek), Ignacchiti; Barsi (82' Tropea), Rosa (65' Bucancil), Seck (66' Bonassi). - All. Buscè.

Arbitro: Kumara di Verona.

Fonte B.F.C.



CRONACHE BOLOGNESI è pubblicato da MUSEOBOLOGNACALCIO.IT

Sede e redazione: Via Bellaria 26 - Bologna

E-MAIL: cronachebolognesi@gmail.com

Responsabile: Lamberto Bertozzi

Articoli di: Lamberto Bertozzi, Giuliano Musi, Danilo Billi, Orfeo Orlando, Carlo Felice Chiesa, Angela Bernardi, Diego Costa, Ellebiv, Ghost, Stab, Ezio Liporesi, Rosalba Angiuli, Valentina Cristiani, Roberto Mugavero.

Desktop publishing: Lamberto Bertozzi.

Photocredits: se non espressamente scritto sotto ad esse provengono dalla Collezione "Lamberto e Luca Bertozzi".

Foto di copertina: Foto Bologna Football Club.

Autorizzazione Tribunale di Bologna: vedi sentenza n. 23230/2012 della Terza sezione penale della Cassazione.



Bologna-Sassuolo 3-0

È IL BOLOGNA DI THIAGO!



Il tris al Sassuolo chiude il 2022 dei rossoblù, mai così belli in questa stagione.

Bastava guardare il cielo, nel tardo pomeriggio di sabato, per gustarsi un tramonto rosso e blu e per capire che sarebbe stata una serata da ricordare per il Bologna di Thiago Motta.

Il suo collega nero-everde Dionisi, in fondo, se la sentiva, citando a più riprese alla vigilia l'altro 3-0, quello del match prenatalizio di Reggio Emilia del 2021. Profetico, suo malgrado, il tecnico del Sassuolo, che pur conoscendo la forza e la qualità del Bologna, non è riuscito ad adottare le contromisure per neutralizzare l'ispiratissima avversaria.

Bologna padrone del campo sin da subito, troppo voglioso di dimenticare la pesante sconfitta del Meazza, di arraffare i tre punti tirando fuori una prestazione quasi perfetta sotto tutti i profili. Bologna protagonista e Sassuolo inerme spettatore, quasi passivo e svogliato di fronte

all'incessante e tambureggiante fraseggio avversario, mai fine a sé stesso, ma sempre finalizzato a creare ed a trovare la via del gol.

D'accordo, il Sassuolo di questi tempi è decisamente lontano parente di quello che prometteva bene ad inizio stagione. Quattro "miseri" punticini nelle ultime sette gare, ma comunque uno di questi era stato ottenuto con merito contro la Roma appena tre giorni prima. Giusto quindi sottolineare così soprattutto i meriti del Bologna, convinto dei suoi mezzi e delle sue potenzialità (alcune ancora inesprese).

Pallino del gioco mai concesso ai nero-verdi, grande precisione nei passaggi, bassissima la percentuale di errori. In più un ottimo Aebischer alla prima rete in Italia e pronto a difendere i colori della Svizzera al Mondiale. Da vedere e rivedere il 3-0 di Ferguson, il destro morbido che finisce all'incrocio e chiude definitivamente un match a senso unico. I 21 mila del "Dall'Ara" hanno molto apprezzato l'atteggiamento propositivo dei ragazzi di Thiago Motta, tanto da spellarsi le mani a fine gara con degli applausi che la squadra per intero ha raccolto con grande soddisfazione.

Ed ora il Mondiale. Due i rossoblù in partenza per la competizione iridata. Aebischer con la Svizzera e Skorupski con la Polonia.

La Curva Andrea Costa senza giri di parole ha detto la sua, srotolando uno striscione piuttosto eloquente contro "il business del calcio" e mandando decisamente a quel posto la pay tv che ha di fatto determinato un Mondiale così anomalo e figlio esclusivamente di interessi economici.

A fine gara, titoli di coda e scroscianti applausi di "tutta Bologna" quasi a coprire Lucio Dalla sparato a tutto volume. Gente che si scambia (a metà novembre!) gli auguri di Buone Feste. Già, ora c'è la sosta lunga ben 53 giorni, un record per la nostra serie A. Arrivederci quindi al 4 gennaio, ore 18 stadio Olimpico di Roma contro i giallorossi. Thiago va a sfidare il carissimo Mourinho, suo allenatore tredici anni fa nella irripetibile stagione di uno storico "slam".

Stefano Castellitto



Il Bologna nelle figurine

Casa Editrice

EDIS - 1978-79



BOLOGNA

FOOTBALL CLUB S.p.A. (1909)

Sede: Via Testoni, 5 - 40123 BOLOGNA.
 Campo: Stadio Comunale (m. 110 x 70, 45.000)
 Via Andrea Costa, 174 - 40134 BOLOGNA.
 Colori sociali: Maglia a strisce verticali rosso-blu, calzoncini bianchi, calzettoni blu con risvolto rosso.

ALBO D'ORO

7 Campionati d'Italia (1924/25 - 28/29 - 35/37 - 38/39 - 40/41 - 63/64) *
 3 Mitropa Cop (1932 - 1934 - 1961) * 2 Coppa Italia (1969/70 - 73/74).



ALLIBRUNO PESAOLA



FRANCO MANCINI

PORTIERE
 Città di Castello (PG) 17-7-48
 Esordio: 75/76 * Presenze: 87
 Reti totali: — * Reti 77/78: —
 Prov.: Dal Bari (1975/1976)



GIUSEPPE ZINETTI

PORTIERE
 Leno (BS) 22-6-1958
 Esordio: — * Presenze: —
 Reti totali: — * Reti 77/78: —
 Prov.: Cresciuto nella Società



TAZIO ROVERSI

TERZINO
 Moglia (MN) 21-3-1947
 Esordio: 64/65 * Presenze: 314
 Reti totali: 2 * Reti 77/78: —
 Prov.: Dal Moglia (1963/1964)



RENATO SALI

TERZINO
 Ticengo (CR) 11-6-1949
 Esordio: 76/77 * Presenze: 59
 Reti totali: — * Reti 77/78: —
 Prov.: Dal Foggia (1978/1979)



MAURO BELLUGI

LIBERO
 Buonconvento (SI) 7-2-1950
 Esordio: 69/70 * Presenze: 165
 Reti totali: — * Reti 77/78: —
 Prov.: Dall'Inter (1974/1975)



KLAUS BACHLECHNER

STOPPER
 Brunico (BZ) 27-12-1952
 Esordio: 72/73 * Presenze: 96
 Reti totali: — * Reti 77/78: —
 Prov.: Dal Verona (1978/79)



CLAUDIO MASELLI

MEDIANO
 Roma 21-6-1950
 Esordio: 73/74 * Presenze: 145
 Reti totali: 7 * Reti 77/78: 1
 Prov.: Dal Genoa (1974/1975)



FRANCO COLOMBA

ALA
 Grossato 6-2-1955
 Esordio: 73/74 * Presenze: 25
 Reti totali: 2 * Reti 77/78: —
 Prov.: Dalla Sambened. (77/78)



ANTONIO JULIANO

CENTROCAMPISTA
 Napoli 1-1-1943
 Esordio: 62/63 * Presenze: 355
 Reti totali: 23 * Reti 77/78: 2
 Prov.: Dal Napoli (1978/1979)



ANTONIO BORDON

CENTRAVANTI
 Cormons (GO) 11-12-1950
 Esordio: 73/74 * Presenze: 91
 Reti totali: 16 * Reti 77/78: 6
 Prov.: Dal Foggia (1978/1979)



ADELMO PARIS

MEZZALA
 Aurano (NO) 26-11-1954
 Esordio: 73/74 * Presenze: 77
 Reti totali: 2 * Reti 77/78: —
 Prov.: Dal Brescia (1976/77)



FRANCESCO VINCENZI

ALA
 Bagnolo Mella (BS) 30-9-1956
 Esordio: 73/74 * Presenze: 20
 Reti totali: 4 * Reti 77/78: —
 Prov.: Dal Milan (1978/1979)



FRANCO NANNI

CENTROCAMPISTA
 Pisa 11-5-1948
 Esordio: 69/70 * Presenze: 153
 Reti totali: 20 * Reti 77/78: 2
 Prov.: Dalla Lazio (1975/1976)



STEFANO GARUTI

STOPPER
 Rubiera (RE) 15-7-1959
 Esordio: 76/77 * Presenze: 35
 Reti totali: 1 * Reti 77/78: 1
 Prov.: Cresciuto nella Società



ENNIO MASTALLI

MEZZALA
 Livorno 3-10-1958
 Esordio: 75/76 * Presenze: 19
 Reti totali: 1 * Reti 77/78: 1
 Prov.: Dal Livorno (1975/1976)



Bologna Calcio Femminile **MAGIC MOMENT**

Continua il grande momento delle ragazze rossoblu. Opposte alla formazione trevigiana del Villorba, le ragazze di mister Simone Bragantini hanno ottenuto la loro nona vittoria consecutiva.

Sin dal fischio d'inizio hanno messo in mostra la loro voglia di indirizzare a loro favore le sorti della contesa, trovando il vantaggio già al 13°, con una rete di Martina Gelmetti che, dove aver ricevuto un invitante pallone proveniente da centro-campo, dribblava il portiere gialloblu Zoe Donadel e deponeva la sfera in rete. Passate in vantaggio le girls gestivano al meglio la gara per poi, al 39°, realizzare la rete del raddoppio.



La rete di Martina Gelmetti

Le felsinee conquistavano palla a centrocampo, e la nostra centrocampista Elena Bonacini effettuava un lungo lancio in direzione di Monica Spallanzani, appostata al limite dell'area avversaria. Il difensore veneto Elena Pivetta cercava di intervenire sulla palla ma falliva, palla che arrivava sui piedi di Monica Spallanzani che la controllava malamente di sinistro, ingannando l'intervento di Denise Feltrin ultimo difensore ospite, per poi impossessarsi della sfera e battere il portiere Zoe Donadel in disperata uscita.

L'intervallo vedeva il Bologna in vantaggio per due reti a zero.

Il rientro in campo vedeva il Bologna controllare attentamente le avversarie senza avere cali di tensione e, al 70°, la neo entrata Carol Giuliani portava a tre le reti di vantaggio per le rossoblu. Benedetta De Biase, appena



La rete del 2-0 ad opera di Monica Spallanzani

dentro l'area veneta, forniva un invitante assist a Carol Giuliani che pur contrastata da due difensori gialloblu, Anna Sandri e Adriana De Martin, lasciava partire un diagonale che batteva imparabilmente l'estremo difensore veneto.

A questo punto non rimaneva che aspettare il fischio finale, dell'arbitro Riccardo Leotta di Acireale, per poi chiedere alla panchina il risultato finale di Meran Women-Portogruaro per sapere se la testa della classifica era ancora in coabitazione con le trentine. Ricordo che la prossima avversaria del Bologna è proprio il Portogruaro che aspetta le rossoblu in casa propria

Queste le dichiarazioni di mister Bragantini:

«Siamo state brave dall'inizio alla fine, abbiamo giocato una partita pulita e molto lineare, senza troppi cali di tensione.

Dovevamo solo essere maggiormente brave nel primo tempo a velocizzare per andare alla conclusione, ma sono sicuramente soddisfatto per quello che ho visto in campo».

BOLOGNA-VILLORBA 3-0

Reti: 13' Gelmetti, 39' Spallanzani, 70' Giuliani.

BOLOGNA: Sassi S., Alfieri, Sciarrone (77' Pacella), Asamoah, Rambaldi (77' Rimondi), Antolini (84' Filippini), Gelmetti, Sassi S., De Biase (87' Da Rin), Bonacini, Spallanzani (65' Giuliani). - All. Bragantini

VILLORBA: Donadel, Feltrin (75' Coletto), Morettin, Pivetta, Bassani (25' Zilli), Ghezze (64' De Martin), Foltran, Cochrane, Granello, Peron, Sandi. - All. Meneghello

Arbitro: Riccardo Leotta di Acireale.



Lamberto Bertozzi

CLASSIFICA MARCATRICI

16 reti:

Nischler (Meran)

9 reti:

Picchi (Lumezzane),
Botti (Jesina),
Reiner (Meran),

Gelmetti (Bologna)

8 reti:

Velati (Lumezzane),
Antolini (Bologna),
Longato (Venezia 1985)



La rete del 3-0 ad opera di Carol Giuliani

Bologna Calcio Femminile

Risultati e classifica 9° Giornata

Bologna-Villorba	3-0	Bologna	28	Riccione	14
Centro Lebowski-Padova	0-3	Merano	28	Portogruaro	10
LF Jesina-Rinascita Doccia	5-0	Lumezzane	22	Triestina	10
Meran Women-Portogruaro	2-0	Padova	19	Villorba	10
Orvieto F.C.-Lumezzane	1-2	Vicenza	19	C. S. Lebowski	8
Triestina-Venezia1985	1-1	Venezia	18	Rinascita Doccia	4
Venezia F.C.-Riccione	3-	Venezia 1985	16	Sambenedettese	4
Vicenza-F.C. Sambenedettese	9-0	Jesina	15	Orvieto	2



IL CALCIO CHE... VALE

LUIS THOMAS BINKS



Il difensore Luis Thomas Binks, in prestito dal Bologna al Como, è il primo calciatore inglese nella storia dei rossoblù.

Difensore centrale inglese, classe 2001, è cresciuto nelle giovanili del Tottenham per poi debuttare tra i professionisti nella stagione 2020/21 con la franchigia canadese dei Montreal Impact in MLS, giocando 23 partite nel massimo campionato nordamericano.

Passa poi al Bologna dove la scorsa stagione ha collezionato 15 presenze in Serie A.

E' il primo calciatore inglese del Bologna, che effetto fa?

"Non lo sapevo fino a quando non ho fatto il mio debutto con il Bologna, ma ovviamente è bello perché sono stato il primo e se un altro inglese giocasse per il Bologna, sarò sempre ricordato per quello".

Facciamo un passo indietro sulla sua infanzia calcistica: dove ha mosso i primi passi?

"La mia infanzia calcistica è stata brillante. Vengo da una famiglia di football, mia madre lavora al Gillingham, che gioca in Lega 1, mio cugino era al Crystal Palace. Io ho iniziato all'accademia del Tottenham ed è stato fantastico perché mi ha fatto crescere come giocatore e come persona. Mi sono trasferito a Londra quando avevo 16 anni, questo mi ha fatto crescere e mi ha aiutato molto per quando poi mi sono trasferito più lontano, prima in Canada, poi a Bologna".

Chi le ha trasmesso questa passione?

"Ho sempre guardato il calcio di tutti i livelli quando ero piccolo, quindi penso sia stato questo che mi ha dato la passione per andare a giocare a calcio all'estero, e non rima-



nera in Inghilterra. In generale non è comune per i giocatori inglesi andare all'estero".

Ha definito Sinisa un allenatore "duro" e competente che ha giocato e allenato ai massimi livelli. Come ha vissuto il suo esonero?

"Sinisa era molto bravo, lo apprezzavo tanto. A volte era molto duro, ma mi piaceva perché sapeva dove ti trovavi e ti teneva sempre in riga. Gli sarò sempre grato anche perché mi ha dato la possibilità di giocare in un grande club come il Bologna e in uno dei migliori campionati del mondo".

Come è andata l'esperienza Bologna, con 15 presenze in serie A?

"Amo Bologna, la città, le persone, il club. Giocare 15 volte in Serie A è stato fantastico e qualcosa da cui ho imparato molto. Farlo con un club come il Bologna lo ha reso un po' più speciale e spero che ci siano molte altre apparizioni in futuro".

Come è scaturita la scelta di intraprendere una esperienza in B, al Como? Come si trova e quali sono gli obiettivi?

"Il club ha pensato che fosse meglio per me andare a giocare regolarmente e acquisire un po' di esperienza. I comaschi hanno voluto molto portarmi qui e hanno un buon progetto. Ho giocato le prime 8 partite e poi è arrivato il cartellino rosso prima, e il cambio di allenatore poi, da allora non ho più visto il campo. Tutto ciò che posso fare è lavorare sodo e sperare che l'allenatore lo veda".

Chi l'aveva aiutata maggiormente nell'inserimento al Bologna?

"Molte persone mi hanno aiutato. Ovviamente i ragazzi di lingua inglese come Svanberg, Schouten, Aaron, Skov. Poi c'erano giocatori come De silvestri, che parla un inglese perfetto, che mi è stato d'aiuto, uno dei player più esperti della serie A".

Valentina Cristiani



Foto dal Web



Foto B.F.C.



INTERVISTA A **GIADA PONDINI**



Intervista esclusiva a Giada Pondini (18 marzo 1997), centrocampista del Sassuolo Calcio Femminile

-Ciao Giada come ti sei avvicinata al calcio?

“Posso dire che lo avevo nel sangue ho iniziato quando avevo 3-4 anni a dare i miei primi calci al pallone, poi ho giocato nel campetto vicino a casa con un gruppo di amici ed ero l'unica femmina, all'età di 14 anni sono entrata in una squadra tutta al femminile a Castelvechio, che è l'attuale Cesena che all'epoca militava nella serie A2, a 15 anni sono passata al San Zaccaria (ora Ravenna Women) dove il 4 Ottobre 2014 ho esordito ufficialmente in serie A contro il Como, lì sono restata altri 3 anni poi mi ha chiamata il Sassuolo e ora sono qui da 5 stagioni, questa è la sesta”.

-In neroverde la scorsa stagione forse è stata la più bella per te?

“Assolutamente sì, venivo da uno dei miei tanti infortuni e dunque avevo lavorato tanto per tornare in campo, per me era una rivincita e dopo i primi tre mesi ero ancora ferma ai box, poi ho sempre giocato e secondo il mio punto di vista ci siamo tolte tante soddisfazioni, gravitando anche per molto in Champions, finendo in seguito al quarto posto dietro a squadre come Juventus, Roma e Milan”.

-Questa stagione come la vedi?

“Sicuramente lotteremo fino alla fine per salvarci, siamo partite un po' male, visto che la squadra è radicalmente cambiata e forse a noi ci è mancata un po' di amalgama che, invece, abbiamo ritrovato nelle ultime partite e penso che si sia anche visto nelle prestazioni della squadra. Questo è un punto sul quale lavorare per ripartire, secondo me ci possiamo togliere tante soddisfazioni nel girone di ritorno, poi da quest'anno c'è anche questa formula nuova dei play off e play out, dunque per noi sarà importante arrivarci con quanti più punti in classifica, visto che si sommano e si portano dietro, ma da quanto ho visto ultimamente, sia in allenamento che sul terreno di gioco, penso davvero che possiamo giocarci tutte le nostre carte per rimanere in serie A, nonostante un inizio sotto le aspettative”



-Nella tua carriera di calciatrice hai avuto tanti infortuni...

“Sì, ho operato entrambe le ginocchia e ti confesso che, alle volte, ho pensato anche di smettere con il calcio, ma la passione per questo sport è stata talmente forte che ho continuato con il solo e unico obiettivo di tornare a giocare e ho vinto la mia scommessa”.

-Come mai all'epoca hai scelto il Sassuolo?

“Quando mi è arrivata la chiamata della società, l'ho accettata subito di buon grado, perché da poco avevo finito gli studi e avevo voglia di trasferirmi dalla Romagna e provare a vivere un'esperienza fuori di casa, perché prima quando ero al San Zaccaria, essendo di Bagno di Romagna, facevo sempre la pendolare.

Diciamo che prima di tutto è stata una scelta di vita che non mi pento assolutamente di aver fatto e che rifarei”.

-Ci racconti un pochino del tuo ruolo?

“Principalmente nasco come mediano di costruzione e mezz'ala, anche se con mister Piovani sono stata chiamata in causa ad adattarmi a ricoprire anche ruoli di difesa come il terzino, io lo faccio volentieri anche perché così nei momenti di difficoltà cerco di rendermi utile per la squadra”.

-Quest'anno giocando al Ricci avete sempre un grande seguito di pubblico e tifo quando giocate le vostre partite in casa...

“Sì, in questa stagione per noi l'apporto dei tantissimi tifosi che ci seguono ci fa un immenso piacere e ci fa sentire più forti e compatte, specie quando giochiamo in casa, ci da quella garra in più che stiamo cercando di gettare sul campo.

Oltretutto da un grande piacere essere sostenute e tifate, in campo il sostegno del pubblico arriva tutto e almeno a me da una grandissima forza”.

Danilo Billi

Si ringrazia per questa intervista in esclusiva l'Ufficio stampa dell'Unione Sportiva Sassuolo Calcio e ovviamente Giada Pondini per il tempo che ci ha concesso.





CLAY STREET HILL RAILROAD

La prima linea di tram a fune in California

Foto dal web



La Clay Street Hill Railroad è stata la prima linea di tram, trainata da cavi, a riscuotere un buon successo. Era ubicata su Clay Street, una strada molto ripida di San Francisco, in California, e il suo primo viaggio avvenne nell'agosto del 1873. La costruzione di questa linea fu finanziata da Andrew Smith Hallidie e dall'ingegner William Eppelsheimer. Vi sono però due diverse versioni sul coinvolgimento iniziale di Hallidie nel progetto, la prima lo vede subentrare quando

il finanziatore originale, Benjamin Brooks, non riuscì a trovare il capitale necessario all'investimento; l'altra vede, invece, Hallidie come ideatore della linea, ispirato dal desiderio di ridurre la sofferenza subita dai cavalli che trasportavano i tram. Sembra infatti che nel 1869 avesse assistito a un incidente nel quale una vettura, scivolando sui ciottoli bagnati, aveva investito e ucciso i cavalli che la trainavano. Non è certo se la prima corsa di collaudo del mezzo avvenne il 1 agosto 1873, come da contratto, o il giorno seguente, pare però che il macchinista assunto da Hallidie guardò giù dalla ripida collina che si apprestava a discendere e si rifiutò di azionare la macchina. Hallidie in persona, quindi, manovrò la vettura su e giù per il pendio, inaugurando la prima linea di cable cars. Il servizio regolare iniziò il 1° settembre 1873 e fu un vero successo tecnologico e finanziario, al punto da divenire il modello per altri sistemi di trasporto di funivie. Il brevetto di Hallidie prevedeva l'uso di "auto a presa" fornita di autista, grip car (da qui il nome dell'operatore gripman), che trasportavano la bobina con cui avvolgere o svolgere il cavo, a seconda delle necessità. La grip car trascinava un rimorchio per passeggeri chiuso, simile a un horsecar, mentre la vettura era aperta e fornita di panche. Il sistema impiegava, inoltre, due piattaforme girevoli ai capolinea, sulle quali entrambi i mezzi venivano fatti ruotare singolarmente per invertire il senso di marcia. Una volta riagganciati, potevano riprendere la corsa.

Le vetture funzionavano grazie a due centrali elettriche situate rispettivamente a Clay e Leavenworth. La struttura era in legno a due piani, nel seminterrato c'era la sala macchine con le caldaie, mentre il primo piano era utilizzato per il deposito delle auto e il secondo per la manutenzione. Le bobine si trovavano 15 piedi sotto il marciapiede in un caveau. All'interno, il cavo passava attraverso una serie di pulegge che mantenevano la tensione sulla linea. Fuori della centrale elettrica, le pulegge guidavano il cavo in un condotto costituito da gioghi in ghisa supportati da fasciame in legno. Una fessura da 3/4 di pollice tra le rotaie forniva l'accesso per il dispositivo di presa sulla vettura, ovvero una grossa vite cava che veniva sollevata e abbassata nel tubo da un volantino. Una ruota superiore e una ruota inferiore mettevano in contatto la presa e il cavo, facendo così spostare il tram lungo la linea. Per fermare la vettura, il gripman aveva a disposizione una serie di freni a pedale e un freno d'emergenza come ultima risorsa.

A cura di Rosalba Angiuli



In Cucina

MATTONELLA AL CAFFÈ

Ingredienti (per sei persone):

3 tuorli d'uovo.
6 cucchiaini da tavola di zucchero.
3 cucchiaini da tavola di farina.
3 tazzine di caffè.
latte q.b.
250 cc di panna da dolci.
alcune fette di pan di Spagna.



Procedimento:

Preparate la crema nel seguente modo:

Montate bene i tuorli con lo zucchero (meglio se lo eseguite con la frusta elettrica), poi incorporate lentamente la farina.

Stemperate il tutto con il latte al quale avrete aggiunto due tazzine di caffè e, sempre mescolando, portate ad ebollizione e lasciate bollire cinque minuti. Togliete il tegame dal fuoco e lasciate raffreddare la crema di caffè.

Montate nel frattempo la panna (con un po' di zucchero a velo viene meglio), poi incorporatela alla crema di caffè.

Rivestite uno stampo rettangolare (ma va bene anche qualsiasi altra forma) con delle fettine sottili di pan di Spagna, leggermente bagnate con la tazzina di caffè rimasta, quindi riempite lo stampo con la crema e mettete il tutto in freezer per qualche ora.

Per gustare meglio la mattonella al caffè, è bene toglierla dal freezer almeno 30 minuti prima di mangiarla. Buon appetito a tutti.

PERE AL CIOCCOLATO

Ingredienti (per sei persone):

3 grosse pere abate.
150 grammi (3 quadri) di cioccolato fondente.
3 bicchieri di vino rosso (non troppo secco).
100 grammi di zucchero.



Procedimento:

Sbucciate le pere, tagliatele a metà e togliendo il torsolo, scavate una piccola conca.

Disponete le mezze pere in una pentola, ricopritele con il vino rosso, nel quale avrete, in precedenza, fatto sciogliere lo zucchero.

Coprite le pere con un coperchio e lasciate cuocere a fuoco lento per circa un'ora. Ogni tanto, con un cucchiaino muovete le pere evitando che non si attacchino al fondo della pentola.

Togliete le pere dalla pentola con il mestolo forato e disponetele su un piatto da portata. Alzate la fiamma e aggiungete allo sciroppo rimasto nella pentola i quadri di cioccolato, mescolate fino ad ottenere un composto cremoso.

Versate lo sciroppo sulle pere e lasciate raffreddare il tutto prima di servirle.

ANTOLOGIA DELLA MOTO

BOLOGNESE 1920-1971

Dal 27 novembre 2022 al 28 maggio 2023

Aprire la **mostra: "Antologia della moto bolognese, 1920-1970"**, presso il Museo del Patrimonio Industriale.

La **produzione motociclistica** bolognese, tra il 1920 e il 1970, si è distinta per l'**inventiva** e le **capacità** dei numerosi costruttori, oltre 70, che si sono cimentati, con diversa fortuna, nella realizzazione di **veicoli** molto **curati**, dal punto di vista costruttivo ed estetico, offrendo una gamma di motocicli unica per **quantità, varietà e bellezza**. Solo pochi **marchi** sono riusciti a tradurre l'apprezzamento della critica in successo commerciale, tuttavia l'industria bolognese delle due ruote, anche con l'apporto del settore della componentistica, ha lasciato un segno indelebile nella **storia** del motociclismo italiano.

In **esposizione: 32 moto** di 15 marche diverse, tra le più significative di quegli anni e testimonianza della vivacità del settore motoristico a due ruote, documenti d'archivio, fotografie e filmati che restituiscono l'atmosfera e la suggestione della Bologna dei motori.

Per eventuali informazioni:
tel. 051 6365611
mail. museopat@comune.bologna.it





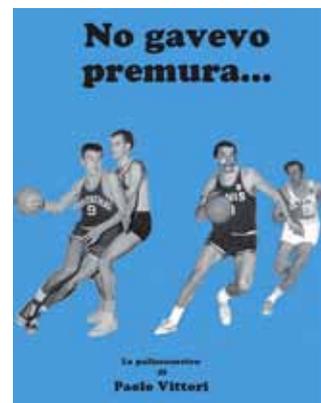
In libreria

NO GAVEVO PREMURA

Sabato scorso evento cestistico a Bologna: una bella fetta della pallacanestro italiana di tutti i tempi si è riunita a Bologna per la presentazione del libro di Paolo Vittori: "No gavevo premura".

Evento organizzato con grande impegno e maestria da Paolo Magnoni.

Al pranzo alla cantina Bentivoglio, il prefetto dr. Attilio Visconti con signora e l'efficientissima segretaria dr.ssa Adele Fusilli, l'ex Rettore Ivano Dionigi, ovviamente Paolo Vittori con il figlio Luca e Paolo Magnoni, poi Daniele Fornaciari, Pierluigi Marzorati, Antonella Cecatto, Giorgio Bonaga, Achille Canna, Corrado Pellanera, Pippo Rundo, Santi Puglisi, Toto Bulgheroni, Stefano Gorghetto, Ciucci Devetag, Loris Benelli, Manfredo Fucile, Alfredo Barlucchi, Tullio Corradi, Franco Bertini, Giorgio Papetti, Paolo Conti, Alberto Merlati, Alberto Artelli, Franco Gironi, Claudio Velluti, Lorenzo Sani, molti accompagnati da mogli o compagne, poi Laura Borghetti, moglie del compianto Giorgio.



Nel pomeriggio la presentazione del libro in prefettura, mentre sugli schermi scorrevano le immagini dei precedenti raduni dei Maturi Basketteri, filmati di repertorio degli anni Cinquanta e Sessanta, un foto che ritraeva Vittori e Vianello nell'ufficio del commendator Morini ai tempi in cui Paolo giocava nella Motomorini e un filmato in cui Dan Peterson ha dato una descrizione tecnica del Vittori giocatore.

Ha dapprima parlato il Prefetto felice di poter ospitare nel bellissimo palazzo una parte importante della pallacanestro italiana, poi sono intervenuti Franco Bertini, Giorgio Bonaga, Pierlugi Marzorati, Paolo Conti, che ha parlato non solo di Vittori, ma anche delle bellezze artistiche del Palazzo, essendosi felicemente dedicato all'arte dopo una brillante carriera cestistica, l'Assessora allo sport Roberta Li Calzi, il Prefetto di Gorizia Raffaele Ricciardi, gli ultimi due dopo aver raggiunto la compagnia proprio in Prefettura, e naturalmente Paolo Vittori che ha lungamente illustrato il libro. A questa seconda parte della giornata hanno partecipato anche Renato Villalta, Stefano Bonaga, Franco Magnoni, Glauco Zucchini, Luca Corsolini con il figlio Riccardo, Giorgio Moro e Gianni Schicchi ad immortalare il tutto. Erano presenti nello scorrere delle foto anche coloro

che non sono intervenuti, ma soprattutto quelli che non ci sono più. Sicuri di dimenticarne molti citiamo Gigi Serafini, Gianni e Mara Corsolini, Gianni Augusto Giomo, Sauro Bufalini, Mario De Sisti, Giancarlo Sarti, Concetto Pozzati, Alberto Bucci, Gianfranco Lombardi, Pino Brumatti, Santo Rossi. No gavevo premura...ma volevo raccontarvi tutto questo.



Ezio Liporesi



Virtus Basket Femminile WOMENS NEWS

PRESENTAZIONE E VITTORIA A FAENZA

La Virtus femminile è scesa in campo sabato sera a Faenza, reduce dalla prima storica vittoria in Eurolega e dalla presentazione ufficiale avvenuta alla FAAC di Zola Predosa (rappresentata dall'Amministratore Delegato Andrea Moschetti) nella mattinata di venerdì con la squadra al completo accompagnata dallo staff tecnico, dalla Team Manager Roberta Resta, dal Direttore Generale Paolo Ronci e dall'Amministratore Delegato Luca Baraldi.



Le grandi ambizioni esternate ancora una volta proprio venerdì mattina, hanno trovato subito riscontro sul campo con la tripla di Rupert, poi però la squadra di casa è passata a condurre, 5-3, ma solo per un attimo perché poi la Segafredo ha preso il comando delle operazioni, 11-18, con un parziale di 6-15 (2+1 di Dojkic, canestro di Parker, 5 punti di Zandalasini, poi 5 di Rupert), che poi porta anche la Virtus a più nove, 15-24, lo stesso fa Laksa sul 19-28, poco prima del 21-28 della prima pausa.

Da due Zandalasini ed è di nuovo più nove, 21-30, poi Cecilia firma il più dieci facendo 2 su 3 in lunetta, 22-32. Faenza torna a meno cinque, 29-34, ma Rupert e Dojkic segnano da lontano per il più undici, 29-40, poi all'intervallo si va sul 31-40.

Nel terzo quarto Laksa, da tre, fa toccare alle V nere il più 14, 33-47, Parker il più 16 e il più 18, 33-51, ma poi Bologna subisce un 10-0, 43-51. Cinque punti di Parker danno respiro alla Segafredo, 43-56, ma la squadra di casa risponde con un 4-0, 47-56. Zandalasini dà il più dodici da tre due volte, 47-59 e 50-62, poi mette la terza



Foto Virtus.It

tripla consecutiva, 50-65. Il terzo periodo si chiude sul 52-65, ma il quarto si apre ancora con Cecilia che segna due volte da tre, 52-71 e ultimi quindici punti (a 5) bolognesi della scatenata Zandalasini. Pasa da due, Rupert un canestro e il pieno in lunetta, così il parziale diventa di 5-21, per il più 25, 52-77. Con un parziale di 17-2 (unico canestro della Virtus di André) le romagnole tornano a un divario meno pesante, 69-79 e così finisce la gara. Per Zandalasini 24 punti, con 6 su 7 da tre e 2 su 3 sia da due, sia ai liberi, 19 di Rupert (7 su 11), 17 di Parker (7 su 9), 8 di Dojkic, 5 di Laksa, 4 di André, 2 di Pasa. Non hanno segnato Del Pero, Barberis, Orsili, non è scesa in campo capitano Cinili.

Ezio Liporesi



Virtus Basket

ULTIMA ORA

NETTA SCONFITTA CONTRO IL FENERBAHCE

Contro il Fenerbahce di Kiah Stokes, figlia di Greg che giocò due campionati nella Virtus dal 1986 al 1988 e che lasciò un ottimo ricordo nonostante gli insoddisfacenti risultati della squadra, la Virtus soffre subito, 6-12. Immediata reazione e parziale di 9-2 per l'unico vantaggio della gara, 15-14 sulla tripla di Del Pero che avrebbe anche la palla per allungare nell'attacco successivo ma l'azione sfuma.

La squadra turca rimedia subito con sei punti e chiude il primo quarto 15-20. La formazione ospite continua il parziale con il primo canestro del secondo periodo, poi va a più dieci, 23-33. Con un altro 9-2 le Virtus tornano a meno tre, 32-35. Si va al riposo poco dopo sul 32-37.

Nel terzo quarto con quattro punti di Rupert la Segafredo arriva a meno uno, 36-37, poi Bologna finisce a meno 14 due volte, la seconda sul 44-58. Parziale di 5-0, ma il Fenerbahce non si impressiona e chiude il terzo quarto sul 49-61.

Il distacco non torna più sotto la doppia cifra, anzi la Virtus finisce a meno 23 e la gara si chiude sul 67-85. Per Zandalasini 18 punti, 17 Rupert, 10 Dojkic., 7 Laksa, 6 André, 5 del Pero, 4 Parker, a secco Barberis e Pasa, non entrate Orsili e Cinili. Virtus che ha tirato male (45,5% da due, 23,8% da tre, 57,1% ai liberi e ha perso molti palloni, soprattutto per infrazione di 24 secondi, ma molti meriti vanno alla difesa avversaria). Dall'altra parte 20 punti di Meesseman, al debutto nella squadra turca.



Foto Virtus.It

L'ITALIA VA AI MONDIALI CON MANNION E PAJOLA



Foto Virtus.It

L'Italia perde a Pesaro dalla Spagna di Scariolo dopo un supplementare, per 84-88, nonostante i 20 punti di Mannion e i 2 di Pajola.

Poi, però, a Tbilisi, batte di un punto, 84-85, la Georgia di Toko Shengelia (15 punti e 6 assist).

Per i virtussini Pajola e Mannion 6 punti a testa; per Alessandro anche 4 rimbalzi e 4 assist, Nico invece è stato espulso.

Hanno partecipato alle due gare anche molti ex della Virtus: Spissu, Ricci, Tessitori, Michele Vitali e Moraschini.

Ezio Liporesi



LA PAGINA DELLE SUPPORTERS ROSSOBLU







WWW.MUSEOBOLOGNACALCIO.IT

Nel lontano 2012 Lamberto e Luca, padre e figlio, grandi tifosi del Bologna, visto la mancanza di un museo fisso dedicato ai colori rossoblu decisero di mettere in rete la loro collezione a disposizione degli altri innumerevoli tifosi bolognesi. Purtroppo, nel giugno 2013, Luca venne a mancare e nell'agosto 2017, due amici, Lamberto e Vanio si trovarono attorno ad un tavolo per progettare il sito. Sito che nasce con lo scopo precipuo di ricordare Luca Bertozzi, grande tifoso del Bologna, scomparso prematuramente. Luca era sempre presente allo stadio e insieme al padre Lamberto raccoglieva tutto ciò che riguardava il Bologna FC, suo grande amore sportivo.

L'imponente massa di materiale (notizie, maglie, fotografie, riviste, quotidiani, figurine e memorabilia) è stata ora riunita e organizzata anche per dare a tifosi ed appassionati la possibilità di reperire ogni notizia riguardante la storia della gloriosa società bolognese.

Un immenso database, in costante aggiornamento, fornisce risultati, formazioni, marcatori, presenze del mondo rossoblu a partire dal 1909 ai giorni nostri. I creatori di questo museo in forma virtuale sperano che possa essere la base da cui il Bologna trarrà in futuro indicazioni e suggerimenti per allestire il Museo ufficiale della società che dovrebbe vedere la luce nel restaurato Dall'Ara. Il nostro sogno è che museo virtuale e "materiale" si compendino e crescano insieme.

Il sito Museo Bologna Calcio, già ricco e di facile consultazione, viene aggiornato mediamente ogni settimana con argomenti e foto che incrementeranno la "dotazione museale". Nella pagina di presentazione del sito, gli internauti, troveranno il dettaglio degli aggiornamenti eseguiti nell'ultimo mese solare.

Se vuoi rivivere la storia della Virtus Pallacanestro dalle sue origini ad oggi collegati a:

Virtuspedia.it



L'enciclopedia sulla Virtus Pallacanestro Bologna